I RAGAZZI

MODERATO

Musica di G.STELLAVATO / R.RANGONE
Testo di M.ROTA / E.DEL SARTO

1. Strofa: Luca è ancora lì che sogna di volare..
Domani ha diciott'anni, ma non ci vuol pensare.
Ed io che son suo padre, io gli dovrei parlare,
vorrei potergli dire: "Non te li far scappare".

Chiara invece no, lei se li gode troppo in fretta
i suoi quattordic'anni fra scuola, amiche e motoretta.
E mentre li aspettiamo guardando dal balcone,
ci stiamo già scordando con quanta fantasia i ragazzi..

Rit.: **Parlano, vivono,**
corron dietro a questa vita,
s'innamorano per niente e intanto..
Ballano, sorridono
e nonostante tutto sanno far gli stessi errori,
come noi.

2. Strofa: Luca è come me, per lui non è mai un gioco,
qualunque cosa faccia, no,
non sa mentire neanche un poco.
La sua ragazza sa che andare in altri lidi a navigare,
capitano senza un porto, per lui non è più amare.

Chiara, lo so già, lei farà soffrire
ma non è per dispetto, è che non la puoi fermare.
Questa è una serata in cui si può sperare
qualcosa hanno imparato dalla nostra fantasia, i ragazzi..

Rit.: **Ballano, vivono,**
una notte, un'avventura
per vedere dove arriva il segno..
Cantano, sorridono
e maliziosi cercano l'amore come noi.

Bridge: Ragazzi che non puoi cambiare come per magia,
ingenui, ancora fragili,
pieni di malinconia.
Due strade poi s'incontrano
e si fanno compagnia:
un sogno diviso a metà.